

Cinema

Sole Luna festival al via tagliati i fondi comunali

Decurtata negli stanziamenti (da 20mila a tremila), la rassegna si apre lunedì a San Gregorio tra film, incontri, workshop e musica.

Simeoni a pagina XXV

Decurtato dei contributi comunali (da 20 a 3mila), il festival si apre lunedì con un concerto a San Gregorio e le prime opere in concorso. In programma 40 proiezioni ma anche incontri, mostre, workshop e focus sulla produzione veneta

Sole Luna, i fondi perduti

CINEMA

TREVISO Ampiamente decurtato dei contributi comunali (da 20mila ai 3mila) ma non minato nell'entusiasmo, **Sole Luna Doc Film Festival** si farà e sarà ancora gratuito affinché il confronto tra culture possa coinvolgere il maggior numero di persone possibile. La conferenza stampa di presentazione, ieri mattina, si è tenuta nella chiesa di San Gregorio che quest'anno ospiterà i concerti di apertura prima delle serate di proiezione, grazie alla collaborazione con la Cattedrale di Treviso e il suo parroco don Giorgio Riccoboni. Piacciono infatti «il messaggio del festival e la circolazione di cultura che vorremmo lievitate». Si parte lunedì 10 settembre alle 19 con un aperitivo di benvenuto e un concerto di Giovanni Feltrin all'organo Callido, voce recitante di Camilla Rutelli; dalle 20.30 visione dei primi film in concorso nelle due sedi di San Gregorio e Ca' dei Ricchi. Le oltre 40 proiezioni propongono una visione articolata della produzione mondiale ed in particolare i 28 documentari in concorso, divisi in tre sezioni, parlano di tematiche inerenti i diritti fondamentali dell'uomo (Human Rights), raccontano storie di viaggi reali e simbolici (The Journey), proiettano cortometraggi di vario genere e tecniche (Short Docs).

I TEMI

Tra i temi spinosi la fuga dalla Siria di una famiglia in difficoltà in "Sea of Sorrow - Sea of Hope" e il drammatico tema dell'infibulazione (per la prima volta saranno gli uomini a parlarne) in "Men speak out". Si parlerà di come la musica di Janacek dona dignità alla disabilità in "Solo for one hand", di diritti civili in "Los ofendidos" che svela la guerra civile salvadoregna, di attivismo in Israele in "Before my feet touch the ground", dei diritti delle lavoratrici vietnamite sfruttate dalle multinazionali in "Nimble fingers" (il film è stato censurato in più occasioni). In programmazione anche "Untiled - Viaggio senza fine", l'ultimo documentario del visionario regista Michael Glawogger, con voce narrante di Nada. Senza dimenticare i lavori italiani: "Cinema Grattacielo" di Marco Bertozzi, un ritratto della società italiana reso metaforicamente attraverso il grattacielo di Rimini e "Appennino" di Emiliano Dante che ci costringe a toccare con mano le difficoltà post-terremoto. (www.solelunadoc.org) Sole Luna è tanto altro ancora, grazie alla selezione curata da Lucia Gotti Venturato - fondatrice del festival 13 anni fa a Palermo ed approdato a Treviso nel 2014 - e alla sensibilità dei direttori artistici Chiara Andrich e Andrea Mura. Il festival, realizzato in collaborazione con i giovani di Tra-Treviso Ricerca Arte, lancia

la nuova iniziativa "Cinema in cantina" inaugurata ieri al castello di Roncade con Le rupi del vino di Ermanno Olmi, mentre nei concerti si alterneranno i giovani organisti capitolari con serata finale affidata al maestro Filippo Pedrocco. E ancora: workshop su musica e sound design nel cinema condotto da Giovanni Schievano e Jan Maio, incontri con autori, mostra fotografica di Luisa Menazzi Moretti. Interessante il focus sulla produzione veneta e su Marco Zuin, Federico Massa, Christian Cinetto. Tra i giurati anche gli studenti trevigiani coinvolti in un progetto che dura tutto l'anno (15 mila fino ad oggi) e i beneficiari del Sistema Protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

GLI SPONSOR

Il tutto reso possibile da sponsor illuminati come il Consorzio di Tutela del Prosecco. E il Comune di Treviso? Da 20 mila euro si scende a 3 mila anche se - promette l'assessore Lavinia Colonna Preti - «eventualmente intergreremo a fine anno». La visione è comunque quella, già annunciata, di unificare i vari festival, in modo da caratterizzare la città in «un evento che faccia notizia, sia appetibile per gli sponsor e crei identità territoriale». La presidente Venturato si dichiara «disposta a collaborare» in una visione d'équipe appassionata che è il fattore vincente del Sole Luna.

Laura Simeoni



IL FESTIVAL In alto i direttori artistici della rassegna Chiara Andrich e Andrea Mura. Qui sopra la grande "famiglia" del Sole Luna con volontari, organizzatori, ideatori ieri a San Gregorio